

1. Il candidato illustri i criteri per effettuare un diradamento in un rimboschimento di conifere in un ambiente collinare. Il candidato assuma con carattere di verosimiglianza i dati stazionali e quelli relativi al soprassuolo.
2. Il candidato descriva la modalità più idonea per la conversione di un ceduo invecchiato in fustaia in una zona di sua conoscenza. Illustri, inoltre, i benefici ecologici e produttivi.
3. In un ceduo a maturità, i cui caratteri stazionali e del soprassuolo siano assunti con carattere di verosimiglianza, il candidato illustri il progetto di intervento e i criteri per diminuire gli impatti della utilizzazione finale.
4. Dopo aver descritto le caratteristiche strutturali e funzionali di una azienda ad indirizzo zootecnico a lui nota, il candidato illustri le modalità operative di conversione alla gestione biologica e quindi definisca le tecniche agronomiche da applicare in un indirizzo di sostenibilità (ambientale ed economica).
5. Il candidato, a seguito di una analisi delle coltivazioni più diffuse nell'areale da cui proviene, ne descriva una a piacimento, soffermandosi sulle caratteristiche pedoclimatiche e ambientali che la stessa richiede per meglio esprimere il potenziale agronomico. Descriva inoltre, sulla base delle proprie conoscenze, l'opportunità di aderire o meno al regime di produzione biologico, illustrando le motivazioni che conducono a tale scelta.
6. A seguito della costituzione di una nuova Azienda Faunistico-Venatoria di 1.000 ettari ai sensi della Legge n° 157/92, il candidato, in una realtà territoriale a lui nota, illustri preliminarmente i diversi ambiti agro-forestali ricadenti all'interno del perimetro della AFV, le specie faunistiche determinanti l'indirizzo faunistico e le altre specie che popolano l'area interessata. Relazioni dettagliatamente sugli interventi di miglioramento ambientale ai fini faunistici attraverso la redazione di un piano di semine di colture erbacee (in monocoltura e/o associazioni) e trapianti di specie arbustive e arboree idonee ad assicurare alimentazione, rifugio e aree di nidificazione alle specie faunistiche, motivandone la scelta. Accanto alle coltivazioni a perdere, descriva inoltre i possibili interventi di ripristino e/o recupero ambientale e gli adeguamenti delle pratiche agricole e dei sistemi di lavorazione atti a conservare e favorire la presenza della fauna selvatica.
7. Il candidato descriva il processo per arrivare alla trasformazione e confezionamento di un prodotto agroalimentare a lui noto, descriva quindi quali controlli fisici e chimici sono necessari per individuare i corretti parametri essenziali alla definizione della qualità.
8. Il candidato descriva, in una azienda ad indirizzo zootecnico caseario a lui nota, gli approcci biotecnologici per l'ottenimento dei prodotti e/o la gestione sostenibile dei processi.

Alfonso
Pof.

1°

PROVA

2017 / 1° JES

1. Dopo aver descritto una azienda agricola con indirizzo produttivo arboreo da frutto a lui nota, il candidato assuma i dati mancanti e illustri una situazione di danno da incendio, quindi proceda alla determinazione dell'indennizzo spettante al proprietario.

2. A causa di una disputa in tribunale tra due comparenti, il Giudice incarica il CTU di individuare il più probabile valore di mercato dell'azienda dei due ricorrenti. Si ipotizzi un'azienda di 10 ha ad indirizzo viticolo con un magazzino di 100 m², un parco macchine costituito da una trattrice

gommata e una cingolata entrambe di adeguata potenza e altre attrezzature. Il candidato, assunti tutti i dati mancanti, nelle vesti di CTU proceda alla valutazione.

3. Il comune proprietario di un ceduo quercino incarica il professionista di redigere la stima del prezzo e del valore di macchiatico, assumendo i dati mancanti con criterio di verosimiglianza, il candidato adotti il metodo analitico.

4. Un proprietario decide di porre in vendita una proprietà boschiva di 10 ha in zona collinare. Il candidato rediga la relativa stima analitica di valore del fondo, considerando che il soprassuolo ha 18 anni, essendo il turno consuetudinario di 20 anni.

AGF/FOR
2° Prova
2017 | 1° ES

1. Dopo aver descritto una azienda zootecnica-foraggera con allevamento di ovini a lui nota, il candidato assuma i dati parametrici di progetto necessari a dimensionare e realizzare gli elaborati grafici di base per un fabbricato da adibire a ricovero per gli animali.
2. Il candidato, dopo aver descritto le caratteristiche di un'azienda agricola con ordinamento colturale foraggero di 100 ha, assuma i dati mancanti e verosimili per procedere nel dimensionamento di una stalla per vacche da latte. Completì il progetto con elaborati grafici (pianta e sezione) e relativa relazione tecnica.

3. Il candidato descriva il processo di produzione e/o di trasformazione di un prodotto agroalimentare da lui scelto, descriva e/o rappresenti il diagramma di flusso, indichi i punti critici e definisca eventuali controlli chimici e fisici necessari per ottenere un prodotto di qualità e certificato.
4. Su un'area agricola di 5 ha un proprietario intende procedere ad un impianto di specie arboree per la produzione di biomassa. Il professionista è incaricato di redigere il computo metrico estimativo dell'impianto e degli eventuali interventi fino al quinto anno. Il candidato assuma con criterio di verosimiglianza ogni dato mancante
5. Un professionista è incaricato di redigere il progetto di utilizzazione forestale di un ceduo a fine turno della superficie di 5 ha. Il candidato, assumendo ogni dato mancante con criterio di verosimiglianza, rediga la relazione di accompagnamento
6. Su un'area agricola di 5 ha un proprietario intende procedere ad un impianto di specie arboree per la produzione di legno da opera. Il professionista è incaricato di redigere il computo metrico estimativo dell'impianto e degli eventuali interventi fino al quinto anno. Il candidato assuma con criterio di verosimiglianza ogni dato mancante

AGR. / FOR

3° prova

2017

1° SES

1. Dopo aver descritto le caratteristiche strutturali e funzionali di una azienda a lui nota, il candidato illustri le modalità operative di conversione alla gestione biologica oppure integrata e quindi definisca le tecniche agronomiche da applicare in un indirizzo di sostenibilità (ambientale ed economica), anche alla luce delle linee guida nazionali di produzione integrata che pongono l'attenzione alla tutela dell'ambiente naturale e alle esigenze tecnico-economiche dei moderni sistemi produttivi.

AGR. / FOR.

1° Prova
2017 II SES

2. La professione del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale si esplica in numerose attività, molte delle quali intervengono in maniera sostanziale nella costruzione del paesaggio: il candidato illustri le modalità e le attività di progettazione, costruzione e manutenzione di parchi e giardini in una realtà di sua conoscenza.

3. Il candidato riferendosi ad una zona di sua conoscenza, illustri le tecniche colturali (lavorazioni, difesa e concimazioni) di una specie a lui nota. Definisca poi una strategia di gestione ecosostenibile, anche in funzione dei possibili contributi ai quali può accedere.

4. Il candidato, descrivendo un'azienda agricola di sua conoscenza nell'areale da cui proviene, descriva, i possibili interventi nel miglioramento della difesa ambientale e della possibile promozione dei prodotti aziendali nell'ottica di una filiera corta

5. Il candidato descriva la modalità più idonea per l'esecuzione di una rinaturalizzazione di un imboschimento eseguito con conifere autoctone, ma caratterizzato da esclusiva monospecificità e assenza di interventi selvicolturali fino ad età avanzata. Nel dettagliare l'ipotesi di intervento si tenga conto delle limitazioni imposte dai regolamenti vigenti.

6. Il candidato descriva la modalità più idonea per eseguire un intervento intercalare in una fustaia transitoria a densità colma caratterizzata da un elevato grado di monospecificità. L'intervento dovrà prevedere l'aumento delle caratteristiche di stabilità del popolamento e del possibile ingresso di altre specie arboree.

7. In un ceduo a maturità, i cui caratteri stazionali e del soprassuolo siano assunti con carattere di verosimiglianza, il candidato illustri il progetto selvicolturale e dettagli il piano delle utilizzazioni considerando la necessità di una produzione diversificata di legna da ardere e cippato.

1. Un agricoltore ha subito un danno a seguito di incendio nella propria azienda. Il danneggiamento ha riguardato la parte fuori terra del fienile e la perdita totale di 700 rotoli di fieno di trifoglio incarnato. L'azienda possiede una assicurazione contro i danni da incendio, sia per la struttura che per il prodotto. Il candidato utilizzando dati riferiti alla realtà da cui proviene, determini l'indennizzo spettante all'imprenditore agricolo che ha subito il danneggiamento della struttura e la perdita del fieno.

AGR. / FOF 20 PROVA
2017 B SES

2. Durante una sistemazione di impianto di un fondo vicino, dei lavori mal eseguiti provocano danni per una fascia profonda 50 m e per una superficie complessiva di 3,5 ha ad un frutteto specializzato. Il candidato, dopo aver assunto liberamente, ma con giusto criterio, ogni dato economico e tecnico necessario, provveda alla quantificazione degli stessi.
3. Una moglie e due figli ereditano dal "de cuius" un'azienda agricola composta da due fabbricati rurali e un arboreto dell'estensione di ettari 17,50. Gli eredi stabiliscono di formare 3 lotti che dovranno essere suddivisi in modo da consentire il conguaglio dei singoli lotti con un ridotto flusso di contante. Il candidato, assumendo che il valore di mercato dei due fabbricati è di € 96.000, ipotizzi le caratteristiche dell'arboreto e del secondo fabbricato rurale, ne effettui la stima con procedimento estimativo a propria scelta, e ne esegua la ripartizione a conguaglio delle singole quote.
4. Il proprietario di un ceduo castanile a fine turno incarica il professionista di redigere la stima della sua proprietà al fine di porla in vendita. Assumendo i dati mancanti con criterio di verosimiglianza, il candidato adotti il metodo analitico.
5. Una proprietà boschiva di 10 ha, caratterizzata dal governo a ceduo matricinato, viene percorsa da un incendio di natura dolosa per i 2/3 della superficie. Il livello di danneggiamento ha portato a morte la totalità delle piante interessate dall'evento. Il candidato, assumendo i dati mancanti con criterio di verosimiglianza, adotti il metodo analitico per la stima del danno.

3° prova
AGR | FOR. 2017 U.S.S.

1. Il candidato descriva una linea di lavorazione di un prodotto orticolo/frutticolo a sua scelta, destinato all'alimentazione umana, dal campo fino al confezionamento e progettando lo schema dell'impianto. Consideri inoltre una quantità, a sua scelta, di materia prima in entrata alla linea e valuti il dimensionamento delle aree di magazzinaggio e stoccaggio del prodotto.

2. Il candidato descriva i parametri dimensionali e progetti una concimaia con relativo pozzetto, necessaria ad un allevamento di 16 bovini da latte, con riguardo anche alla sicurezza degli addetti.

3. Il candidato descriva i parametri dimensionali e progetti un fienile annesso a stalla per 80 bovini da latte tenendo in considerazione anche la sicurezza e salute degli operatori

4. Il proprietario di un terreno abbandonato, esteso 5 ha, sito in area collinare, è intenzionato a valorizzare tale fondo mediante l'impianto di specie arboree. Il candidato rediga il progetto corredato dal relativo computo metrico estimativo dei lavori, ipotizzando un impianto per produzione di legname di pregio oppure per biomassa. Si riporti anche l'elenco dei prezzi delle eventuali cure colturali da effettuare nei primi tre anni.

5. Il candidato rediga il progetto di un imboschimento a fini compensativi, comprensivo delle cure colturali da effettuare nei primi tre anni. L'imboschimento ha anche lo scopo di ricreare quanto prima nella zona imboschita un orizzonte a macchia mediterranea simile a quello da compensare. Riporti anche l'elenco dei prezzi e il computo metrico estimativo dei lavori fino al terzo anno dall'impianto corredato dal computo metrico estimativo e dall'elenco dei prezzi delle cure colturali